

# Metti l'ambiente tra le righe

Premiati quattro libri per stimolare i ragazzi alla conoscenza del territorio

## LE STELLETTE DI LEGAMBIENTE

SILVIA BALDINI

Ancona

Quattro libri per ragazzi che stimolano alla conoscenza di paesaggio e territorio, al rispetto della biodiversità, e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sulle tematiche ambientali. Sono stati selezionati da una giuria di esperti e si sono aggiudicati la XV edizione di "Un libro per l'ambiente", iniziativa culturale promossa, come ogni anno, da Legambiente. La premiazione, avvenuta ieri in Regione, fa seguito a quella dei vincitori decretati dalla giuria dei ragazzi, circa 2.000, che ogni anno prendono parte all'iniziativa, chiamati alla lettura e alla votazione di libri che trattano tematiche ambientali. Quest'anno i quattro autori che hanno ottenuto il riconoscimento "perché ritenuti innovativi e di qualità", come ha spiegato Marcella

Cuomo, coordinatrice regionale del progetto, erano rappresentati ieri dai referenti delle varie case editrici. All'incontro ha preso parte anche l'assessore all'Ambiente, Maura Malaspina.

I vincitori dell'edizione 2012/2013 del premio sono Vittorio Bruni, scrittore abruzzese emigrato in Svizzera, che ha proposto il testo "Il Giardino entrava nel mare", pubblicato dalla casa editrice Tandem; Gud, nome d'arte per Daniele Bonomo, giovane illustratore diplomato alla Scuola internazionale di Comics, che ha illustrato il testo "Gaia Blues", pubblicato dalla Tunué di Roma, casa specializzata nelle edizioni a fumetti; Cecilia D'Elina, che ha pubblicato con la casa editrice romana Sinnos il testo "Nina e i diritti delle donne", e, infine, Emilie Vast, giovane illustratrice e autrice francese che con la Galluc- Editore ha proposto il testo "Storia di un albero", vincendo il premio speciale per la coerenza tra la grafica e il testo proposti.

"L'iniziativa di Legambiente è importante perché invita bambini e ragazzi a riflettere su temi fondamentali per il pianeta - ha detto l'assessore Malaspina - ed è un strumento perciò utilissi-

mo per educare le nuove generazioni al rispetto per l'ambiente". Perché oggi si fa ancora troppo poco in tema di sensibilizzazione a certe tematiche, specie dei più giovani. "Si parla moltissimo di ambiente e sostenibilità - ha proseguito Malaspina - ma in concreto si fa ancora troppo poco. E' necessario agire sulle giovani generazioni per cambiare il modo di agire delle persone". Il rischio, infatti, è quello di arrivare a un punto di non ritorno. "I più piccoli, futuri abitanti di questo pianeta, devono essere educati al rispetto della Terra - ha concluso - e con questa iniziativa si sono anche avvicinati alla lettura, abitudine da recuperare per una società che vuol dirsi civile".

Alla premiazione erano presenti anche i rappresentanti degli enti che hanno sostenuto il progetto e nelle Marche il concorso è stato realizzato con la partecipazione della Regione, della Provincia di Pesaro-Urbino, del Comune di Ancona, dei Parchi del Conero e della Gola della Rossa e di molte altre istituzioni; tra queste, la Comunità Montana dell'Esino-Frasassi, la riserva della Sentina e Cea Torre sul Porto, il polo museale dell'Università di Camerino, il Comune di Pedaso e l'ufficio scolastico regionale.